77. La Quercia e la Canna.

La Quercia e la Canna trattenevansi un giorno sulla lor fortezza e sulla loro fermezza. La Quercia si burlava della fragilità e della pieghevolezza della Canna, che si lasciava muovere dal più leggier venticello verso tutte le parti. Levandosi poco dopo una terribile burrasca, la Canna, che, cedendo ad ogni colpo di vento, verso tutte le parti si piegava, rimase sana e salva, mentre la Quercia, immobile e ferma, volendo bravare il vento, fu sradicata e atterrata.

Sentenza della Favola.

È una gran follia il voler far resistenza ad una forza superiore. La condescendenza è perciò una delle più principali qualità, se vogliamo ottenere con sicurezza il nostro intento e fare in sostanza più aggradevolmente e più facilmente la nostra carriera. Una certa arrendevolezza, simile alla canna, senza pregiudicare pertanto all' onore ed alla probità, non può esser abbastanza raccommandata specialmente ai giovanni, per aver più facilmente la loro sussistenza.

UB Braunschweig http://www.digibib.tu-bs.de/?perid=00000592&imgid=00000175.jpg